

**TRIBUNALE DI PADOVA**  
**Fallimento N. 95/2016 – BELVEDERE S.P.A.**  
**AVVISO di PROCEDURA COMPETITIVA ex art. 107 ss. L.F.**  
**VI° INCANTO - Avviso di Vendita Compendi Immobiliari**

\*\*\*

Il Curatore del fallimento in intestazione, dott. *Marcello DALLA COSTA*, con studio in Padova, Galleria Trieste n. 6, telefono 049/66.47.11, fax 049/875.51.50, mail [dallacosta@bcnsrl.it](mailto:dallacosta@bcnsrl.it),

**PONE IN VENDITA**

al maggior offerente, ai sensi degli artt. 107 ss. L.F., i beni immobili di proprietà della Società fallita.  
L'individuazione del soggetto acquirente avrà luogo presso lo studio del Curatore Fallimentare in Galleria Trieste n. 6 – PADOVA, procedendo secondo le regole descritte nel seguente avviso.

Trattasi dei seguenti beni immobili:

lotto n.	LOCALITA'	DESCRIZIONE LOTTO
1	<b>ALBIGNASEGO (PD)</b> Via G. Mameli snc	Rustico fatiscente ed inagibile con terreno pertinenziale oltre a piccole porzioni di terreni condominiali in quota parte. sup. lorda complessiva ca. mq. 600, su terreno mq. 1.136 – Piano di Recupero di iniziativa privata "Corte Tre Soldi".
13	<b>VIGONZA (PD)</b> Accesso tra le vie Atene e via Stoccolma in zona Perarolo di Vigonza	Compendio immobiliare – P.U.A denominata "Aree Centrali di Perarolo" decaduto – superficie censuaria mq 23.568,00, mc urbanistici 29.200,00.

Precisamente:

**Lotto N. 1**  
**"Corte Tre Soldi" ALBIGNASEGO**

Ubicazione: Via G. Mameli, Albignasego (PD)

Stato: libero.

Identificazione Catastale:

NCEU | Foglio 24 | Particella 6 | Proprietà: quota 1/1

- sub 4 | Categoria A/4 | Classe 2 | Consistenza 9 vani | Rendita euro 511,29 | via G. Mameli, piano T-1; insistente su terreno censito al foglio 24 del Catasto terreni del Comune di Albignasego, particella 6, Ente urbano di mq 1.136.

NCEU | Foglio 24 | Proprietà: quota 1/11

- Particella 275 | sub 1 | Cat. area urbana | Consistenza 205 mq | via G. Mameli, piano T;
- Particella 295 | Categoria area urbana | Consistenza 104 mq | via G. Mameli, piano T;
- Particella 292 | Categoria area urbana | Consistenza 693 mq | via G. Mameli, piano T.

L'unità immobiliare viene posta in vendita al maggior offerente, quale LOTTO 1, al seguente valore:

Lotto	BASE ASTA	CAUZIONE
1	37.968,75	10%

oltre imposte come per legge.

**Il prezzo offerto non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta; saranno quindi ritenute valide offerte che indichino un prezzo almeno pari al 75% del prezzo base d'asta (offerta minima € 28.476,56).**

**Lotto n. 13  
VIGONZA**

Ubicazione: Accesso tra le vie Atene e via Stoccolma in zona Perarolo di Vigonza

Stato: libero.

Proprietà: quota 1/1

Descrizione Catastale:

	fg.	mapp.	tipo	cl	cons.	rendita dom.	rendita agr.
VIGONZA(PD)	34	398	SEMIN ARBOR	3	4050	R.D. Euro: 24,12	R.A. Euro: 16,73
VIGONZA(PD)	34	1327	SEMIN ARBOR	3	23	R.D. Euro: 0,14	R.A. Euro: 0,10
VIGONZA(PD)	34	1330	Cat.F/1		11 mq		
VIGONZA(PD)	34	1331	SEMIN ARBOR	3	3204	R.D. Euro: 22,34	R.A. Euro: 13,24
VIGONZA(PD)	34	1490	SEMINATIVO	4	1650	R.D. Euro: 7,28	R.A. Euro: 6,39
VIGONZA(PD)	34	1492	SEMINATIVO	4	684	R.D. Euro: 3,02	R.A. Euro: 2,65
VIGONZA(PD)	34	1507	SEMINATIVO	4	975	R.D. Euro: 4,30	R.A. Euro: 3,78
VIGONZA(PD)	34	1508	SEMIN ARBOR	4	2217	R.D. Euro: 9,79	R.A. Euro: 8,59
VIGONZA(PD)	34	1509	SEMIN ARBOR	4	1060	R.D. Euro: 4,68	R.A. Euro: 4,11
VIGONZA(PD)	34	1510	SEMIN ARBOR	4	73	R.D. Euro: 0,32	R.A. Euro: 0,28
VIGONZA(PD)	34	1544	SEMINATIVO	3	1272	R.D. Euro: 7,58	R.A. Euro: 5,26
VIGONZA(PD)	34	1545	SEMINATIVO	3	266	R.D. Euro: 1,58	R.A. Euro: 1,10
VIGONZA(PD)	34	1547	SEMIN ARBOR	4	1006	R.D. Euro: 4,44	R.A. Euro: 3,90
VIGONZA(PD)	34	1548	SEMIN ARBOR	3	820	R.D. Euro: 4,88	R.A. Euro: 3,39
VIGONZA(PD)	34	1549	SEMIN ARBOR	3	183	R.D. Euro: 1,09	R.A. Euro: 0,76
VIGONZA(PD)	34	1550	SEMIN ARBOR	3	626	R.D. Euro: 3,73	R.A. Euro: 2,59
VIGONZA(PD)	34	1551	SEMIN ARBOR	3	191	R.D. Euro: 1,14	R.A. Euro: 0,79
VIGONZA(PD)	34	1552	SEMIN ARBOR	3	173	R.D. Euro: 1,03	R.A. Euro: 0,71
VIGONZA(PD)	34	1553	SEMIN ARBOR	3	845	R.D. Euro: 5,03	R.A. Euro: 3,49
VIGONZA(PD)	34	1554	SEMIN ARBOR	3	169	R.D. Euro: 1,01	R.A. Euro: 0,70
VIGONZA(PD)	34	1555	SEMINATIVO	4	1530	R.D. Euro: 6,75	R.A. Euro: 5,93
VIGONZA(PD)	34	1556	SEMINATIVO	4	670	R.D. Euro: 2,96	R.A. Euro: 2,60
VIGONZA(PD)	34	1557	SEMIN ARBOR	4	1636	R.D. Euro: 7,22	R.A. Euro: 6,34
VIGONZA(PD)	34	1558	SEMIN ARBOR	4	234	R.D. Euro: 1,03	R.A. Euro: 0,91

L'unità immobiliare viene posta in vendita al maggior offerente, quale LOTTO 13, al seguente valore:

Lotto	BASE ASTA	CAUZIONE
<b>13</b>	<b>168.750,00</b>	<b>10%</b>

oltre imposte come per legge.

**Il prezzo offerto non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta; saranno quindi ritenute valide offerte che indichino un prezzo almeno pari al 75% del prezzo base d'asta (offerta minima € 126.562,50).**

**Formalità vincoli ed oneri che permarranno a carico dell'acquirente del Lotto n. 13**

Al punto 1.2 di pag. 7 dell'aggiornamento di perizia del 10.11.2023 del MACRO LOTTO – "PADOVA-VIGONZA-PUA AREE CENTRALI PERAROLO", i periti incaricati precisano che *...Dalle verifiche effettuate nei Pubblici Registri Immobiliari ed aggiornate alla data del 20 settembre 2023 non sono state rinvenute nuove formalità pregiudizievoli.*

*Dalla lettura della documentazione fornitaci dalla procedura e sinteticamente riassunta nella relazione dall'avvocato R. Artusi Sacerdoti emergono tuttavia:*

- *Convenzioni Urbanistiche con il Comune di Vigonza insistenti sul "Macro Lotto" denominato "Padova-Vigonza-PUA Aree Centrali Perarolo rep. n. 2.013 del 16.5.2007 e rep. n. 2152 del 16.7.2009,*

- Sentenza n. 1136 del 26.11.2020 il T.A.R. del Veneto ha disposto l'annullamento della delibera della Giunta del Comune di Vigonza n. 131 del 9.10.2017 di approvazione dello schema transattivo sulla base della quale, in data 19.10.2017, accertando, altresì, il parziale inadempimento dei co-lottizzanti (fra cui, appunto, la Belvedere s.p.a.) alla Convenzione n. 2013/07.
- Sentenza n. 818/2022 del 7.2.2022 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto da taluni co-lottizzanti avverso la suddetta sentenza del T.A.R., che, pertanto, è ad oggi passata in giudicato.
- Con ricorso n. 376/2023 del 15.3.2023 il Comune di Vigonza ha nuovamente ricorso al T.A.R. del Veneto per ottenere l'adempimento delle Convenzioni da parte dei co-lottizzanti, ovvero il risarcimento del danno derivante dal loro inadempimento.

Il Comune di Vigonza ha richiesto al Fallimento e/o degli altri co-lottizzanti, in solido le somme indicate nell'allegata relazione per l'adempimento delle convenzioni e sommariamente per:

- la realizzazione della scuola media e a risarcire la somma € 3.224.634,72 oltre agli oneri per il ritardo nell'avvio dei lavori;
  - per realizzare e completare la pista ciclabile di Via Atene il risarcimento della somma di € 50.000,00 oltre agli oneri per il ritardo nell'avvio dei lavori;
  - per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previsto dagli artt. 6 e 7 delle Convenzioni con il risarcimento della somma di € 1.365.907,62 oltre agli oneri per il ritardo nell'avvio dei lavori.
- Risulta inoltre altresì pendente davanti al Tribunale di Padova la causa promossa da UnipolSai Assicurazioni s.p.a. per la verifica del diritto del Comune di Vigonza all'escussione della polizza rilasciata a garanzia della realizzazione delle suddette opere. Il comune di Vigonza ha prodotto una perizia redatta dall'Ing. Francesca Grassetto nella quale si ritiene che le opere realizzate dai lottizzanti siano inadeguate e conseguentemente vengono stimate in un'ottica di totale demolizione, rimozione e ricostruzione. I relativi costi per la demolizione, costruzione, imprevisti, spese professionali e fiscali ammontano complessivamente a Euro 6.340.248,12.

Nell'ambito della stessa relazione sono stati stimati i costi di completamento delle opere di urbanizzazione primaria per un importo di Euro 1.953.906,86, di realizzazione della pista ciclabile per un importo di Euro 155.341,26. ... ,

così concludendo a pag. 14: ... Capitolo 2. conclusioni

Le complicate vicissitudini giudiziarie che hanno coinvolto e ancora coinvolgono il compendio di cui trattasi (si veda precedente paragrafo 1.2) e al cui approfondimento eventualmente si rimanda attraverso interlocuzione diretta con la curatela, fanno ritenere verosimile per chi scrive il venir meno dell'appetibilità dell'area ancorché invece, in condizioni normali, la collocherebbero fra le aree edificabili con destinazione residenziale di un certo interesse per gli investitori che operano nelle zone ben servite che gravitano a pochi chilometri dalla cintura extraurbana di Padova.

Appare infatti evidente che a fronte di costi imprenditoriali prevedibili su acquisto e sviluppo urbanistico dell'area non vi è altrettanta certezza su costi (anche di rivalsa) e tempi conseguenti alle obbligazioni assunte con le originarie Convenzioni non ancora definite.

Per tali ragioni gli scriventi consulenti, in base alle informazioni loro fornite e alle valutazioni effettuate (differenza algebrica fra valore potenziale dei beni allo stato attuale e valore di risarcimento/rivalsa conseguente alle Convenzioni in essere) ritengono che il valore dell'area sia da considerarsi nulla, pari cioè a zero. ... .

### Modalità di presentazione delle offerte e della eventuale gara

- 1) Gli interessati dovranno far **pervenire la propria offerta irrevocabile d'acquisto**, redatta in carta resa legale (con marca da bollo da € 16,00), **presso lo studio del sottoscritto Curatore Fallimentare, in Padova – Galleria Trieste n. 6,**

**entro le ore 11:00 del 3.12.2024**

L'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Tribunale di Padova – Fallimento n. 95/2016 - Offerta d'acquisto unità immobiliare LOTTO n. \_\_\_".

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge e salva la facoltà del miglior offerente di perfezionare l'acquisto mediante nomina di società di leasing quale acquirente, contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita, dove il contratto di locazione finanziaria dovrà vedere l'offerente/aggiudicatario unico ed esclusivo utilizzatore del bene.

L'offerta dovrà qualificarsi espressamente come "irrevocabile" e dovrà contenere:

- a) se formulata da persona fisica, il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, eventuale fax e p.e.c., e recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita. Se l'offerente è coniugato

in regime di "comunione legale dei beni" o in regime di "unione civile" o "convivenza ex L. n. 76/2016", dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o del soggetto in regime di unione civile o convivenza, e allegati copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge o del soggetto in regime di unione civile o convivenza (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- b) se formulata da persona fisica minorenni, oltre ai dati di cui sopra, la sottoscrizione del/dei genitori esercenti la potestà e la menzione degli estremi della autorizzazione del giudice tutelare;
- c) se formulata da impresa commerciale o altro ente, la ditta ovvero la ragione/denominazione sociale dell'ente, la sede legale, eventuale fax e p.e.c., il codice fiscale dell'offerente, nonché il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta;
- d) l'indicazione della procedura concorsuale e del lotto cui si riferisce (Fallimento n. 95/2016, LOTTO n. \_\_\_\_\_);
- e) la dichiarazione che l'offerta viene fatta per l'acquisto della proprietà degli immobili, come sopra identificati e descritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- f) la dichiarazione di aver preso attenta visione della perizia di stima, incluso ogni suo aggiornamento, oltre che del presente bando, e di accettare integralmente le relative condizioni ivi indicate;
- g) la dichiarazione di avere attentamente esaminato lo stato di fatto e di diritto degli immobili, nonché lo stato delle controversie pendenti che afferiscono ai beni in vendita e le loro potenziali conseguenze all'esito dell'acquisto;
- h) l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto, non inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta.

- 2) A corredo dell'offerta dovranno allegarsi, mediante inserimento nella busta chiusa di cui sopra:
- a) il documento d'identità e il codice fiscale del/i sottoscrittore/i dell'offerta, nonché dell'eventuale coniuge dell'offerente e/o del soggetto in regime di unione civile o convivenza ex L. n. 76/2016 e/o dell'eventuale persona fisica minorenni per cui l'offerta è formulata;
  - b) se l'offerta è formulata per persona fisica minorenni, anche la copia autentica della autorizzazione del giudice tutelare;
  - c) se l'offerta è formulata da impresa commerciale o altro ente, anche la visura camerale aggiornata non anteriore a tre mesi e/o il certificato di iscrizione dell'offerente al Registro delle Imprese e, ove non idonei, la procura notarile o altro atto attestante la legittimazione e i giusti poteri del sottoscrittore dell'offerta;
  - d) uno o più assegni circolari intestati al "Fallimento n. 95/2016 - Tribunale di Padova", di importo complessivo non inferiore al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione dell'offerta medesima.
- Qualora fossero già pervenute offerte irrevocabili al Curatore Fallimentare accompagnate da deposito cauzionale, a fronte delle quali quest'ultimo ha attivato la presente procedura competitiva, potrà essere ritenuta valida la cauzione già versata. In tal caso, all'offerta, dovrà essere allegata copia dell'assegno già trasmesso al Curatore Fallimentare.

- 3) Le offerte saranno ritenute invalide, e pertanto escluse dalla procedura competitiva, se prive dei contenuti di cui al punto 1, ovvero se carenti anche di uno soltanto degli allegati di cui al punto 2.

- 4) **L'apertura delle buste** avverrà davanti al Curatore Fallimentare, presso il suo studio **in Padova – Galleria Trieste n. 6,**

**alle ore 12:00 del 3.12.2024**

Ciascun offerente sarà tenuto a comparire all'ora e nel luogo anzidetti, anche ai fini della eventuale gara di cui *infra*; la mancata comparizione non escluderà la validità della offerta. In mancanza di presentazione di offerte valide entro il termine sopra previsto, la procedura competitiva sarà dichiarata deserta.

- 5) Nel caso di unica offerta, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente, anche se non comparso alla gara.

In ipotesi di pluralità di offerte valide, dopo l'apertura delle buste, il Curatore Fallimentare procederà immediatamente a indire una gara informale tra gli offerenti presenti, e ciò sulla base dell'offerta con il prezzo maggiore e con rilancio minimo di

**Tabella n. 2**

lotto n.	prezzo base asta €	OFFERTA MINIMA €	Rilancio minimo
1	37.968,75	28.476,56	1.000,00
13	168.750,00	126.562,50	10.000,00

Trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza rilanci, il bene verrà aggiudicato all'ultimo offerente, ovvero a quello che avrà offerto il prezzo maggiore.

Nel caso di mancanza di offerenti in aumento, e se tutte le offerte risultassero di eguale importo, sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggior importo; nel caso di ulteriore parità, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente che avrà consegnato per primo la propria offerta irrevocabile, in base alla data e all'ora del ricevimento.

Gli assegni circolari consegnati dai non-aggiudicatari saranno restituiti immediatamente ai presenti e/o inviati a mezzo posta, il giorno successivo, agli assenti.

Gli assegni circolari consegnati dall'aggiudicatario saranno versati sul conto corrente della Procedura e la cauzione sarà trattenuta dal Curatore Fallimentare, sino alla data di stipula notarile dell'atto di trasferimento. L'aggiudicazione determina l'obbligo dell'aggiudicatario di stipulare l'atto notarile di compravendita *infra* previsto nel termine e alle condizioni di seguito precisate.

### **Principali condizioni della vendita**

- 6) Il **trasferimento** del bene avverrà **mediante atto notarile di compravendita**, che sarà **stipulato nelle ordinarie forme privatistiche, entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione, nel giorno, all'ora, e presso il Notaio che saranno comunicati dal Curatore Fallimentare, anche tramite telegramma, mail o p.e.c..** In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a stipulare la compravendita entro il termine di cui sopra, ovvero di sua mancata comparizione nella data prevista per la stipula davanti al Notaio come sopra designato, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta integralmente e definitivamente dal Fallimento a titolo risarcitorio, salvo il risarcimento dei maggiori danni ai sensi dell'art. 587, u.c., c.p.c..
- 7) Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come meglio descritto nelle perizie di stima degli arch. *Mauro Bassini* e *Fabrizio Fontana* con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, convenzioni urbanistiche ed obbligazioni *propter rem*; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (nel valore di stima e di vendita sono da intendersi sempre già valutati e dettratti forfettariamente tutti gli eventuali oneri relativi e/o conseguenti alla rimessa in pristino e/o alla sanatoria di non conformità e/o abusi, alle spese tecniche anche di accatastamento per gli aggiornamenti, all'ottenimento eventuale dell'agibilità quando necessaria, alle riparazioni degli impianti, al loro adeguamento, all'acquisizione di certificazioni mancanti e/o errate, alle spese condominiali pregresse, al pagamento di diritti e sanzioni amministrative, ad eventuali costi di bonifica riferiti a beni e/o materiali e/o rifiuti che venissero rinvenuti e/o individuati anche in tempi successivi alla predetta procedura competitiva, alla sistemazione di danni e difetti eventuali occulti in quanto sconosciuti dalla procedura, nonché all'assolvimento degli obblighi derivanti dalle convenzioni urbanistiche in essere e non perfezionate – ad es., la cessione dei terreni esterni al condominio, la realizzazione dell'invarianza idraulica, ecc.), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, e rimarranno tutti in capo agli acquirenti poiché trattasi di vendita a corpo e non a misura e con la clausola del "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e giacciono i beni, le relative pertinenze e gli impianti.  
Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.  
In ogni caso, resta espressamente esclusa ogni responsabilità del Fallimento, a qualsivoglia titolo (indennitario, risarcitorio e o di regresso), per eventuali danni e/o esborsi a carico dell'acquirente connessi direttamente e/o indirettamente alle convenzioni urbanistiche che insistono sui beni, nonché al relativo stato di esecuzione e/o al pregresso inadempimento da parte della fallita.
- 8) Il prezzo della vendita dei beni, pari all'importo di aggiudicazione, dovrà essere pagato contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita, e ciò mediante:
- i) imputazione a titolo di acconto delle somme trattenute dal Curatore Fallimentare a titolo di cauzione;
  - ii) assegni circolari e/o bonifico bancario BIR, a titolo di saldo, per l'importo residuo.
- Ogni spesa e onere, anche notarile e fiscale, inerente la vendita sarà a carico integrale ed esclusivo dell'aggiudicatario-acquirente, così come gli eventuali oneri e spese per l'asporto e lo smaltimento di eventuali beni ancora lì giacenti, rifiuti liquidi e/o solidi.

- 9) Ai sensi dell'art. 108, co. 2, l.fall., il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo non opponibile – e cancellabile - alla procedura, una volta stipulato l'atto notarile di trasferimento e riscosso integralmente il prezzo da parte della Procedura. Le formalità presso la Conservatoria dei RR.II. per la cancellazione di quanto suindicato saranno eseguite dal Curatore Fallimentare, e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

#### **Avvertenze sulla procedura competitiva**

- 10) Il Curatore potrà sospendere, interrompere o modificare i termini e le modalità della presente procedura di vendita, qualunque sia il relativo grado di avanzamento, senza onere alcuno di risarcimento o di indennizzo a favore degli offerenti. Inoltre, resta salva ogni altra facoltà degli Organi della Procedura prevista dagli artt. da 107 ss. l.fall. e, in generale, da ogni altra norma di legge. In particolare si avverte che, **i)** ai sensi dell'art. 107, co. 4, l.fall., *"il curatore può sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto"*, e **ii)** ai sensi dell'art. 108, co. 1, l.fall. *"il giudice delegato, su istanza del fallito, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui al quarto comma dell'articolo 107, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato"*.
- 11) Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.. Il trattamento dei dati degli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03.
- 12) Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente bando, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo, e/o alla presente procedura competitiva, sarà competente in via esclusiva il Foro di Padova.
- 13) Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia possono essere scaricati dai siti internet: "astalegale.net", "asteimmobili.it", "portaleaste.com", "publiconline.it", "fallcoaste.it", "immobiliare.it", "idealista.it" e "asteannunci.it" nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> .  
È possibile prenotare la visita degli immobili posti in vendita accedendo al Portale Vendite Pubbliche ([www.pvp.giustizia.it](http://www.pvp.giustizia.it)), o mediante richiesta all'indirizzo [dallacosta@bcnsrl.it](mailto:dallacosta@bcnsrl.it).  
Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Curatore Fallimentare Dott. Marcello Dalla Costa, con Studio in Padova (PD) Galleria Trieste n. 6 (telefono 049.66.47.11, e-mail [dallacosta@bcnsrl.it](mailto:dallacosta@bcnsrl.it)).

Padova, 18 settembre 2024

IL CURATORE FALLIMENTARE  
Dott. *Marcello Dalla Costa*